#### **SCUOLA**

## 200 posti per 2000 bambini

Accade a Centocelle per l'asilo, ma è solo un esempio del caos scolastico - Ancora i doppi turni e già si formano le prime code per le iscrizioni

> Non manca ormai molto, un mese e poco più, all'inizio del

> nuovo anno scolastico. Nelle

vetrine dei grandi magazzini.

alla Rinascente, all'Upim ed

alla Standa, delle cartolerie

e dei negozi già sono apparsi

veri e propri stands, dedicati

unicamente alla scuola: car-

telle, grembiuli e centinaia di

altri oggetti che da qualche

anno sono apparsi sul « mer-

cato della scuola», dalle pen-

ne ultimo modello ai tradizio-

nali pastelli, dalle gomme al-

le righe e squadre. Tra poco

grandi magazzini, i negozi

saranno letteralmente presi

d'assalto da una folla di bam-

Ma non saranno i soli ad

essere assediati. Anche que-

st'anno, come è ormai consue-

tudine in questa stagione, si

profilano le solite scene del-

l'anno passato. File chilome-

triche, code estenuanti di ore

e ore, bivacchi all'addiaccio,

delizia di tutti i genitori, per

tutta una notte, magari un

paio, davanti agli istituti, per

l'agognato posticino all'asilo

o alla scuola materna per il

proprio figlioletto o per il ni-

Già per tutta una sera ed

una notte, davanti alla « Vit-

torio Alfieri », una scuola del-

la Madonna del Riposo, sono

apparsi, per la prima volta.

i primi sacchi a pelo, i pri-

sdrajo davanti al portone per

uno dei quindici posti dispo-

nibili presso la scuola mater-

na: quindici posti quando le

richieste sono da anni in con-

tinuo aumento, centinaia. Per

molti, così, la nottataccia è

Come si vede la cosiddetta

scuola d'obbligo, che chè ne

dica il ministro della P.I..

continua ad essere per molte

famiglie ancora un privilegio.

E la situazione non si pro-

spetta tanto rosea nemmeno

negli altri quartieri. A Tibur-

tino IV, per esempio, anche

quest'anno doppi turni alle

elementari. Nonostante le pro-

messe del Comune l'anno pas-

sato, alle madri della zona, di

altre trenta aule, a Tiburti-

no IV se ne sono viste conse-

gnare solo sei. L'altr'anno 150

sono stati i bambini esclusi

dalla materna (e si accetta-

vano ragazzini fra i tre e i

cinque anni): quest'anno, è

certo, saranno presi solo quel-

li di 5 anni. E le iscrizioni iniziano tra pochi giorni, l'11

per le elementari ed il 18 per

la materna. Cosa pensa di fa-

re il Comune ora che siamo

Identica situazione a Cento-

celle dove le iscrizioni al-

l'asilo cominciano l'11 e già

i direttori consigliano i geni-

tori di venire presto, all'alba.

per avere una speranza di

iscrivere il loro bambino! Solo duecento posti disponibili

quando ce ne vorrebbero al-

meno 2000! Per le elementari

al solito doppi turni ed aule

ricavate negli scantinati. men-

tre ancora non si vede traccia

della scuola media, nonostan-

te le tante, troppe, assicura-

Assemblea

di studenti

sulla FIAT

Per oggi pomeriggio alle

nell'aula magna del-

ore 17 è stata convocata, a

nome del movimento studen-

l'Istituto di matematica una

assemblea per discutere sulla

grave rappresagha padronale messa in atto alla FIAT.

M.A.S. MAGAZZINI ALLO STATUTO Via dello Statuto angolo Piazza Vittorio R O M A

zioni del Comune.

agli sgoccioli?

pote o il fratello.

stata inutile.

bini e di genitori.



Amici dell'Unità e la Federazione comunista promuovono una larga partecipazione romana alla manifestazione conclusiva del Festival Nazionale dell'Unità che avrà luogo a Livorno domemca 14 settembre. Le sezioni comuniste di

Roma e dei centri della provincia, le sezioni aziendali e le organizzazioni di fabbrica e di luogo di lavoro, i circoli della FGCR sono invitati ad organizzare pullmans, carovane di auto, viaggi ferroviari in comitiva, a sollecitare in ogni modo l'afflusso a Livorno di mighaia di compagni, di diffusori, di lavoratori e di giovani in rappreromana, dei lavoratori della città e della provincia, degli studenti, dei cittadini di ogni

ceto e categoria.

Già molte sezioni sono a
buon punto nel loro lavoro. si tratta tra le altre di Centocelle, Tor de' Schiavi, Torpignattara, Civitavecchia, Aurelia, Ludovisi, Gregna e Fiano, che organizzano uno ed anche più pullmans; la sezione di Torre Maura e quella di Trastevere hanno promosso la formazione di carovane di auto.

Tutte le sezioni di Roma e della provincia sono pregate di far conoscere tempestivamente in Federazione. presso gli Amici dell'Unità, le iniziative che prende-

A Livorno saranno presenti, con un viaggio-premio, cinquanta diffusori romani distintisi particolarmente in questi ultimi mesi.

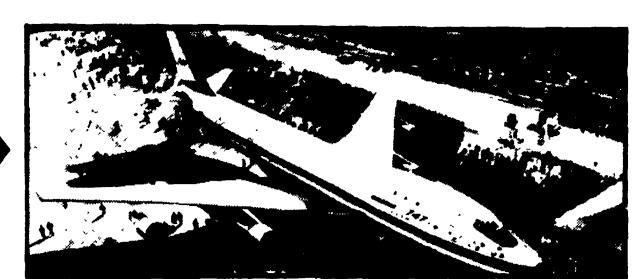
#### Le Feste di sabato e domenica

Da molte sezioni della città e soprettuto della provincia se annuncia una grande partecipazione alla Festa del-l'Unità di Fiano che è quella di maggiore spicco tra le numerose che si svolgeranno domenica prossima. La Festa avrà la durata di due

giorni. Come è già stato annun-ciato il comizio sarà tenuto dal compagno Renzo Trivelli segretario della Federa-

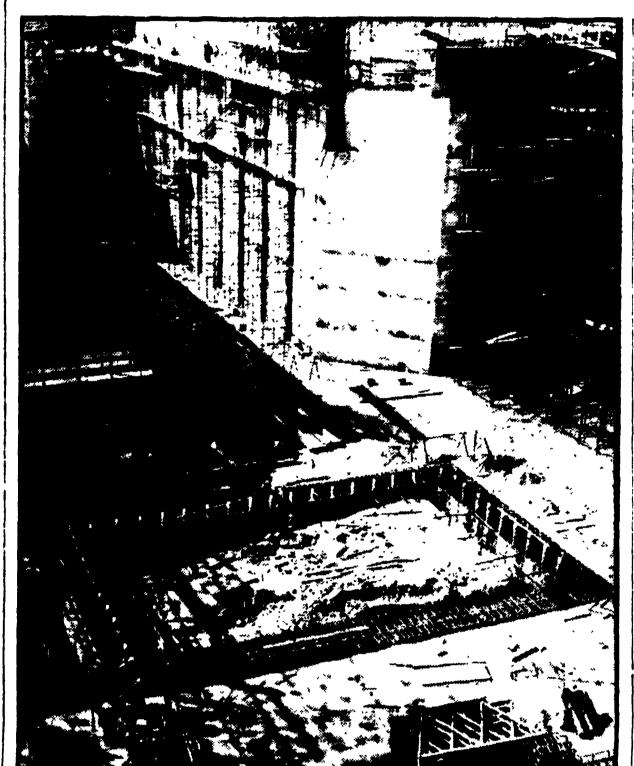
Una durata di due giorni è prevista anche per la Fe-sta dell'Unità di S. Basilio dove parlerà il compagno Luigi Petroselli, segretario regionale del Lazio. Al Nuovo Alessandrino parlerà il compagno Vetere, della segreteria della Federazione. A Roviano il compagno Ra-nalli. A Ottavia il compa-gno Cianca. A Prima Porta l compagno Mammucari e ad Artena il compagno Berts. Per domani è fissata la Festa dell'Unità nella framone di Velletri denominata Acqua S. Lucia dove, oltre l comizio del compagno Vetere ed un nutrito programma, è prevista la projezione di due documentari sul Viet-

# Mentre si annunciano i «giganti dell'aria»



# La terza pista nel fango

Costerà il triplo di quanto era stato previsto — Un interessante studio dei tecnici del ministero dei Lavori Pubblici — « Forse sarà meglio costruire contemporaneamente la pista n. 4, che poggia su terreni più solidi... » — Il ministro Gaspari annuncia che trentacinque miliardi per Fiumicino non saranno sufficienti — L'« Alitalia » vuole costruire in proprio l'aerostazione



lavori per la costruzione del gigantesco hangar. Nella foto del titolo: il « Boeing 747 »

Si apre un altro capitolo per Fiumicino, sempre — ansi oggi più che mai — « aeroporto tutto d'oro ». Lo scalo più importante del Paese, costato un pozzo di miliardi nell'allegro periodo delle Olimpiadi, subito dopo l'inaugurazione già mostrava le sue enormi insufficienze, dalle piste all'aerostazione. ai collegamenti con la città. Ci fu chi disse allora: « E' già vecchio... ». E aveva ragione da vendere. E così si è reso necessario stanziare altri miliardi per le opere più urgenti, per

evitare le « code » agli aerei per far fronte al prossimo arrivo dei super-jet. Trentacinque miliardi. Ma, tanto il nuovo ministro dei Trasporti on. Gaspari che il direttore dell'aviazione Civile Santini, ieri, nel corso di una visita a Fiumicino e di un incontro con i giornalisti hanno candidamente affermato che la somma non sarà sufficiente. Ci vorranno altri soldi. E tantı.

I lavori più urgenti e previsti sono: l'ampliamento e la riorganizzazione dell'attuale stazi**one delle linee intern**azionali. la costruzione e l'allargamento dei piazzali, la costruzione di una nuova pista (la n. 3) di 3.900 metri e il prolungamento dell'attuale pista n. 2 da 1.900 a 2.700 metri. Le piste lunghe sono necessarie per la prossi-ma entrata in linea dei « giganti dell'aria », capaci di trasportare circa 400 passeggeri. In questo periodo le opere in corso riguardaro, in particola re, il prolungamento delll'aerolazione delle linee internaziona li, i piazzalı, mentre l'Alitalia sta terminando la costruzione di un gigantesco hangar per ospitare, appunto, i jum-

Per le piste, invece, i lavori inizieranno — se tutto andrà bene — soltanto fra qualche mese, in quanto non è stato ancora scelto il vincitore del-'appalto concorso. Le imprese concorrenti sono sette: Sogene, Condotte d'acqua, Cozzani, R. Gianni, Lodigiani, Cosfonda (ovvero Manfredi), Di Penta. Secondo voci ufficiose, alcune di queste imprese, hanno previsto che il costo della costruzione della pista e del prolungamento dell'altra, si ag-

in cielo nelle ore di punta e | girerà fra i 15-30 miliardi. una somma per lo meno doppia se non tripla di quella preventivata negli uffici ministeriali al tempo del varo della legge. Perchè questa noterole spesa in più? Il motivo principale è uno: la terza pista e gran parte del prolungamento verranno costruiti sul fango, nella palude, per cui si rendono necessarie particolari e costose opere per avere la sicurezza che quella striscia di asfalto. sulla quale dovranno poggiare « mostri » del peso di 350 tonnellate. regga e regga bene. Ecco così che si riconferma. a distanza di 10 anni, la scelta errata dell'area sulla quale è stato costruito l'aeroporto. La spesa per lo studio geologico e delle soluzioni da adottare nella costruzione delle nuove piste — è questo un altro particolare, per certi aspetti sconcertanti di tutta la vicenda è stata eseguita a suo tempo dall'ufficia speciale del Ministero dei Lavori pubblici che nel suo progetto di massima quali dovranno costruirsi le piste sono in buona parte costituiti da torbe e argille molto molli e la falda d'acqua è quasi affiorante sul piano di campagna... ». I tecnici, dopo particolari studi (sono stati consultati anche progettisti olandesi) nella loro relazione consigliano la « predisposizione di pali di sabbia costipati profondi 30 metri, del diametro di 15 centimetri, disposti ad interasse di 3 metri, con un cuscino di sabbia superiore alla testa dei pali estesa a tutta la superficie palificata e dello

spessore di 50 centimetri». A questo punto c'è da chiedersi perchė il ministero, o meglio lo Stato, eseguito lo studio (che è considerato ottimo sotto tutti i punti di vista) e visto che Fiumicino è un impianto demaniale, non ha esequito in proprio anche la progettazione esecutiva e completa per i lavori di costruzione della terza pista e di prolun-gamento della seconda? I tecnici delle imprese private, naturalmente, si sono per la mag-gioranza attenuti alle preziose indicazioni contenute nello studio del ministero e alcune. hanno provveduto ad effettuare anche una sperimentazione in loco, sul terreno paludoso costruendo i pali con la sabbia, con sopra dei rilevati che hanno ceduto fino ad ottenere l'assestamento del terreno per oltre un metro: si dice che uno di questi si sia addirittura spaccato, ingolato dal fango. A questo punto sorge un'altra domanda: perchè non tutte le imprese hanno provveduto alla sperimentazione, perchè non si

resa obbligatoria? Forse prima della fine del mese la commissione ministeriale deciderà sul progetto vincitore. Sarà interessante sapere quali saranno i criteri che avranno consigliato la scelta e se l'impresa favorita avrà seguito sino in fondo le indicazioni dei tecnici del ministero. Non sarà male, in proposito trattandosi di un lavoro di così notevole mole e importanza, che il ministero renda pubblici tutti 1 progetti concorrenti. Dovrebbe, del resto, diventare questa una regola in tema di lavori

Ma non è finita. Il ministro e il direttore generale dell'aviazione, ieri mattina, avendo evidentemente presente i « problemi » che sorgeranno durante la costruzione della terza pista. hanno fatto presente che forse si renderà necessario costruire, contemporaneamente, anche la pista n. 4 — parallela alla prima — poiche questa poquerebbe su terreni solidi. Davvero le vicende dell'aeroporto di Fiumicino non finiscono di stupire. Se la pista, chiamiamola n. 4, dà maggiore garanzia per chè non è stata progettata per prima? Mistero.

Nel corso del colloquio con i giornalisti e durante la visita ii lavori e agli impianti dell'Alitalia, l'on. Gaspari e il generale Santini, hanno annunciato che la compagnia di bandiera ha intenzione di costruire in proprio, una nuova aerostazione, posta al centro delle quattro piste previste. Anche questa è una notizia abbastanza 35 miliardi stanziati dalla legge, era prevista anche la costruzione della aerostazione. Per collegamenti tra Fiumicino e la città, il ministro ha sconsigliato, in polemica un po' con Santini, l'uso degli elicotteri (il direttore generale vorrebbe eliporti a Villa Borghese e sul tetto di Termini), mentre ha preso impegno ad adoperarsi per un collegamento fra lo scalo e Termini con la metropolitana. « Aprò un colloquio con il sindaco domani... » ha detto, e con

tono fiducioso. Beato lui.

Da ieri a Bergamo

#### Robertino è partito

Oggi verrà visitato dal dr. Azzolina



OBERTINO verrà visitato questa mattina, nella clinica « Gavazzeni » di Bergamo, dal dottor Azzolina. Il bambino, alla cui sorte si sono interessati, con grandissima generosità, centinala e centinala di lettori dell' « Unità », è partito ieri pomeriggio da Termini. Era con il padre, un operajo dell'ATAC, e la madre. Alle 23,02 è arrivato nella città

Il dottor Azzolina aveva fatto sapere giorni or sono di essere disposto a visitare, ed eventualmente ad operare, il piccino, gravemente malato di cuore e i genitori del quale non avevano i soldi necessari per l'intervento. La sottoscrizione lanciata dal nostro giornale ha raggiunto e superato le 900 mila lire; anche ieri sono giunte nuove offerte. Ne daremo l'elenco nei prossimi giorni.

Del triste episodio si è attivamente interessato anche il compagno Guastamacchia, consigliere d'amministrazione del ministero della Sanità: grazie al suo intervento, il dottor Azzolina è stato invitato personalmente dal ministro Ripa-monti, al quale inviamo il nostro ringraziamento, ad occuparsi di Robertino. NELLA FOTO: Robertino in braccio al padre alla par-

tenza da Termini.

Sotto la sede dell'azienda

### CIDI: lunedì la veglia in piazza

Si svolgerà in via Sallustiana - Lotta articolata alla Pirelli - Delegazione del PCI a Colle Cesarano

Lunedi prossimo, sotto la se-de della direzione della CIDI, in via Sallustiana, a vegliare non ci saranno soltanto i sessanta lavoratori, che continua-no ad occupare la fabbrica di calce, e le loro famiglie. Alla manifestazione parteciperanno anche folti gruppi di cittadini di Marcellina, operai di altre fabbriche, in segno di solidarietà alla coraggiosa lotta degli operat dello stabilimento contro l'assurda e provocatoria serra ta decisa da Pesenti, studenti e lavoratori di tutti i comuni

della zona. All' iniziativa hanno aderito inoltre numerosi esponneti politici ed organizzazioni democratiche. Nel corso della veglia, che si protrarra per tutta la giornata e la notte di lunedi, saranno installate numerose tende per permettere alle donne ed ai bambini dei lavoratori della CIDI di riposare.

Inoltre funzionerà un adeguato servizio di vettovagliamento, a

#### il partito

COMITATO DIRETTIVO DEL-LA FEDERAZIONE: & convocato per demani alle ore 18 MANDAMENTO BRACCIANO:

ASSEMBLEE: Menterotende Scale, ore 19, Fredduzzi: Settecamini, ore 19, lavicell; Civitavecchie, ore 18,30, Ranalli. COMIZI: Tiveli, plezza Riva-rela, ere 17, Mammucari e Gualdembrini.

ne di scioperi articolati di due ore a turno, per complessive 6 ore settimanali, per tutto set-Non è esclusa, nei prossimi giorni, una intensificazione deluna soluzione positiva del-

cura del Comitato di agitazio-

ne e dei sindacati di categoria,

Nel corso della veglia parleran-

no rappresentanti di varie fab-

briche per testimoniare la loro solidarietà e le loro esperienze

PIRELLI - Dopo il fallimen-

to delle trattative tra i rap-

presentanti della Pirelli e i tre

sindacati di categoria aderenti

alla CGIL. alla CISL e alla

UIL prosegue l'agitazione dei

1500 lavoratori dei due stabilimenti di Tivoli e di Torre Spac-

cata. Inoltre l'assemblea del per-

sonale ha deciso la proclamazio-

la lotta, se non si arriverà ad l'agitazione, che risolva la grave situazione determinatasi per la intransigenza della direzione

COLLE CESARANO - Una

delegazione del PCI, della quale facevano parte, tra l'altro, i compagni on. Gino Cesaroni e Cesare Fredduzzi, și è recata a Colle Cesarano per esprimere la solidarietà della Federazione comunista ai lavoratori che da tempo occupano la clinica. Lo onorevole Cesaroni ha illustrato al lavoratori l'interrogazione comunista presentata ai ministri del Lavoro e della Sanità. Sempre nella mattinata di ieri il compagno Cesamni ha avuto dei colloqui presso i ministeri competenti per risolvece positivamente la vertenza. ACR - 18.mo giorno d'occupazione per i 17 overai del centro di piazza Sassari, che hanno occupato la sede per difen-dere il posto di lavore.

I baraccati di via Galla Placidia dopo il crollo

## La notte in mezzo alla strada

Ieri hanno occupato la strada per protesta - Invece delle case la «Celere»





casa dove passare la notte e il Comune, per tutta risposta, non ha saputo fare altro che chiamare la polizia Sono i baraccati di via Galla Placidia, quelli che la notte scorsa hanno visto aprirsi proprio davanti alle loro case una voragine larga venti metri.

Hanno passato tutta la nottata all'aperto. sistemando i propri bambini su alcune brande; hanno aspettato così che qualcuno li aiutasse. ma poi hanno visto venire soltanto le camionette della celere. Se volete - ha detto un commissario - polete andare a dormire al dormitorio pubblico ». Non hanno accettato « Dopo anni passati in baracche fariscenti - hanno risposto — ora dobbiamo provare anche il dor-

leri pomeriggio, dopo aver aspettato invano che il Comune desse loro una casa, si sono decisi ad occupare la strada: con i loro bambini in braccio, mettendo le poche masserizie di traverso sull'asfalto. Ma ancora una volta l'unica risposta che hanno avuta è stato l'intervento della Celere. Solo a tarda sera sono stati ricevuti in Campidoglio dal capo gabinetto del sindaco. Nel corso dell'incontro è stato assicurato che domani stesso saranno sistemate in appartamenti le sette famiglie più colpite dalla frana. Per le altre - è stato detto - si provvederà

Nella foto: i baraccati sharrano la strada e una donna accarezza la Pilia edraiata in una

Chiedono unitariamente CGIL, CISL e UIL

#### «Provvedimenti eccezionali per i baraccati del Celio»

più che mai d'attualità in seguito alle dei baraccati, anche le segreterie provinciali della CGIL, CISL ed UIL han no preso posizione. Nel corso di una riunione le tre

organizzazioni sindacati hanno dichiarato che esse si faranno promotrici di adeguate miziative sul problema della casa. Esse ritengono che intanto il Comune deve provvedere, con un provvedimento eccezionale, agli alloggi per i baraccati che ancora occu pano i palazzi del Celio, di Valmelaina. Tufello e Primavalle; che occorre assicurare il rispetto e l'attuazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi ai bisognosi; che, inol-

Sul gravissimo problema della casa, tre, il Comune costituisca l'Ufficio delle abitazioni, come previsto dal popolare e che si formi un apposita Commissione, della quale facciano parte anche i sindacati per tutelare più efficacemente gli interessi dei la-

voratori. Sulla situazione i tre sindacati hanno rilevato come essa sia determinata dalla mancanza di una efficace politica urbanistica nei confronti delle categorie più modeste, dal ritardo dei programmi edilizi a carattere popolare, ancora lontani dal 25% previsto dal piano di sviluppo e dalla mancanza di una precisa volontà politica degli organi governativi per la piena attuazione della 167.

ore 20 riunione del mandamento con Marietta.

ATAC (via Varalle): ore 17,

Comitate direttive.

#### Istituti Parificati COPERNICO MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE PER GEOMETRI Collegio MANIERI

COMUNICATO

M.A.S. MAGAZZINI ALLO STATUTO

S'invitano tutti i possessori dei biglietti del grande Concorso

« Noi due all'isola del sole » ad intervenire sabato 6 corrente, alle ore 17, al Reparto Confesioni Signora (Il Piano) alla estra-

zione del premio che avverrà alla presenza di un Funzionario

CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI ROMA - Via Faleria, 21 - Tel. 778.632 Piagra Vittorio Emanuele, 167 - Tel. 833.961

Corsi superiori di studi amministrativi e di relazioni pubbliche.

Istituto artistico di mossico e di arredamente